Anno XIV N. 354 — Edizione della sera — Martedì 23 Dicembre 1879

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 18	L. 9.50	L. 5.—
» domicilio	» 22	» 11.50	» 6.—
Per tutta l'Italia franco di posta	» 24	» 12.50	» 6.50

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le Associazioni si ricevono:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1631

SI PUBBLICA MATTINA E SERA
TUTTI I GIORNI

Numero separato in città Centesimi cinque
» » fuori » sette
Numero arretrato centesimi dieci

PREZZO DELLE INSERZIONI
(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere senza interpunzioni, spazi in carattere di testino
Articoli comunicati cent. 40 la linea.
Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

ANNO XV — ANNO XV

Giornale di Padova

La vita italiana, colle sue ultime vicende, non può consigliare ad un giornale, costantemente informato ai principii della libertà coll'ordine, alcun cambiamento nella sua bandiera: quelle vicende gl'impongono al contrario di mantenervisi più attaccato e più stretto che mai. L'essere stati fedeli a quei principii, finchè non correvano pericolo, non è merito uguale a quello di difenderli, mentre sono minacciati: questo è forse il titolo più saldo della simpatia che al *Giornale di Padova* non è mai venuta meno, e che anzi gli si è di giorno in giorno accresciuta.

Il *Giornale di Padova*, entrando perciò nel *quindicesimo* anno di vita, può dispensarsi dal presentare ai suoi vecchi amici un programma: è il programma che lo ha condotto sin qui, e che lo guiderà sempre anche in futuro: è il programma, nel quale si concilia ogni ragionevole progresso, e da cui resta bandita ogni dottrina, che possa turbare il normale andamento delle istituzioni, o compromettere il graduale sviluppo economico e civile del paese.

Dentro a questi confini, chiunque ama la libertà vera, può trovare nel *Giornale di Padova*, ciò che ha trovato sempre, un amico leale, un caldo patrocinatore.

Questo per i principii.

Quanto alla sua redazione, il *Giornale di Padova*, senza fare ai lettori troppo larghe promesse, cercherà ogni mezzo per contentarne i desiderii, e per conservarsene l'appoggio.

A tal fine, il *Giornale di Padova* si è assicurato anche per l'anno venturo l'opera intelligentissima e solerte del suo corrispondente da Roma, e farà sempre più larga parte alle notizie dalle altre città del Regno, e particolarmente dal Veneto, prestando poi cura speciale alla trattazione degli argomenti cittadini.

Quanto al servizio telegrafico, il *Giornale di Padova* oltre ai dispacci delle ordinarie agenzie, ne avrà di fonte particolare, tutte le volte che importanti avvenimenti lo esigano.

Le arti, le belle lettere non saranno trascurate dal *Giornale di Padova*, la cui parte teatrale viene affidata come in passato a valenti collaboratori.

L'Appendice avrà scelti romanzi, cominciando, appena terminato quello in corso, con

E. Gréville: DOSIA

traduzione di una nostra gentile collaboratrice, sola autorizzata dall'autore.

Pubblicheremo in seguito

G. Sandeau: MARIANNA - Miss Muloch: LA FIGLIA DEL PARROCO GARLAND - Feuillet O.: SIBILLA - Droz G.: INTORNO AD UNA SORGENTE.

Questi romanzi saranno tutti pubblicati per intiero nel 1880.

DONI

Agli associati, che pagano anticipatamente il prezzo d'abbonamento per un anno, il *Giornale di Padova* offre il vantaggio di un ribasso sul prezzo di associazione all'

ILLUSTRAZIONE ITALIANA

e regalerà inoltre ai medesimi uno dei romanzi qui sottosegnati, a scelta, coll'avvertenza che gli associati fuori di città, qualora desiderino ricevere franco uno dei volumi promessi, dovranno aggiungere al prezzo d'abbonamento per l'Italia Centesimi 40, e L. UNA per l'estero per l'affrancazione postale.

ELENCO DEI DONI

Guerzoni prof. G.: UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA
Zaniboni prof. P.: SCAPOLO
Bertini prof. P.: GIORGIO E LA SUA EDUCAZIONE
Saccardo A.: COLFOSCO
Ronconi T.: FARINATA DEGLI UBERTI, Dramma
Selvatico m. P.: ARTE ED ARTISTI

PREZZI D'ABBONAMENTO

Per quelli che si associano all'*Illustrazione Italiana* ed al *Giornale di Padova* per l'annata, pagandone anticipatamente l'importo

Con l'ILLUSTRAZIONE ITALIANA	Anno	Senza l'ILLUSTRAZIONE ITALIANA	Anno	Sem.	Trim.
Padova all'Ufficio . . .	L. 38	Padova all'Ufficio	L. 18	9.50	5
» a domicilio . . .	» 42	» a domicilio	» 22	11.50	6
» pel Regno . . .	» 44	» pel Regno	» 24	12.50	6.50

DIARIO POLITICO

Padova, 23 dicembre

Ora che il ministero, non per merito suo, ma per *necessità amministrative*, ottenne dalla Camera l'approvazione dell'esercizio provvisorio, e del progetto straordinario dei pubblici lavori, vedremo come saprà mettere a profitto il tempo, che gli venne concesso, e quale uso farà delle vacanze parlamentari, che gli permettono di dedicarsi esclusivamente alla cosa pubblica, senza la quotidiana preoccupazione di sostenersi quanto meglio poteva dinanzi la rappresentanza legislativa.

Quanto alle facoltà relative ai pubblici lavori da intraprendersi, egli ne trarrà utilissimo partito mettendosi tosto d'accordo colla Commissione mista nominata dalle due Camere, poichè in nessun caso come nel presente si può dire che chi fa subito fa due volte. La stagione co' suoi rigori s'inoltra, i bisogni stringono: ciò che preme adunque si è di non arrivare *troppo tardi*.

Noi speriamo che a quest'ora le pratiche preliminari, per diffondere *colla maggiore prontezza i benefizii* della legge, siano già in corso, e che non si tarderà un giorno ad impiegare, dovunque il gelo non lo impedisca, buon numero di braccia disoccupate.

***

In generale la stampa italiana non fece l'attenzione, che si doveva, e che fu fatta invece da molti giornali esteri, ai cambiamenti essenziali che il signor Bismark sta per far introdurre nelle pratiche costituzionali dell'Impero tedesco. Distratti dalle piccole guerricciuole di casa, noi andiamo di mano in mano cadendo nel difetto, rimproverato tante volte ai francesi, di essere in una completa ignoranza sulle cose importanti, che accadono negli altri paesi.

Eppure la riforma esposta da Bismark nel Consiglio dell'Impero tende ad accrescere in modo l'influenza del *potere esecutivo, che se fosse proposta* fra noi solleverebbe una vera tempesta.

Il progetto di Bismarck tende a trasformare le sessioni annuali del Reichstag in biennali, portando per conseguenza la votazione del bilancio per un periodo di due anni. Ognuno vede quanta limitazione ne derivi nella facoltà della rappresentanza legislativa, d'introdurre cambiamenti sull'entrate e sulle spese, cioè in quella facoltà, che costituisce per un'Assemblea elettiva il principale de' suoi attributi.

Un giornale, annunziando questo progetto, dice:

«Questo progetto sarà l'argomento principale della prossima sessione del Reichstag. E a questo proposito, è da notarsi che il sig. Bismark ha il sistema di non sollevare mai due grandi questioni in una volta. Ogni giorno ha il suo lavoro, ogni sessione del Parlamento ha la sua questione.

In questa condotta si deve cercare i *numerosi successi del cancelliere*: essa offre inoltre il vantaggio di attenuare e di mitigare l'effetto delle sue disfatte. Il sig. Bismark non è dottrinario, nè testardo; egli adatta i suoi progetti alle circostanze, e dinanzi ad ostacoli reali, non si vergogna di fare un passo indietro, per, come dicesi volgarmente, tentare da un'altra parte.»

Ciò che dice quel giornale riassume veramente la condotta politica del gran cancelliere, la cui tempra è ben altrimenti conformata da quella degli uomini politici, che vagano nel campo ideologico, colla pretesa di trasformare da capo a fondo uno Stato, come si cambia la camicia.

Il segnale della battaglia

Nell'atto che la Camera italiana prendeva le sue vacanze, i partiti si separarono in un modo, ch'è foriero di prossima ed aspra battaglia. Questa sarà stata indubbiamente l'impressione di tutti coloro, che hanno letto il resoconto dell'ultima seduta parlamentare. Parve finalmente all'opposizione che non fosse più tempo d'indugi, e che i mali diportamenti del ministero e del partito che lo sostiene, dovessero essere additati, senza remissione, al paese, dall'alto della tribuna.

Le individualità più eminenti della opposizione, cominciando dall'illustre Capo, che la dirige, furono tutte dello stesso avviso, e mentre convennero di accordare al ministero l'esercizio provvisorio, nonchè le facoltà straordinarie per i pubblici lavori, accompagnarono però il loro voto con osservazioni tali sulla condotta del governo, che corrispondevano ad una vivissima censura, e ad una formale dichiarazione di guerra.

Molti si domandano quale sarà la conseguenza più prossima di questa nuova attitudine dell'opposizione. Noi non pretendiamo stabilirla fin d'ora.

Secondo alcuni quella conseguenza sarà di ravvicinare più strettamente fra loro i gruppi della sinistra, sempre disposti a scavalcarsi l'un l'altro finchè il pericolo era lontano, ma pronti a chiudere le file per costituire una sola falange, sotto la minaccia di un ritorno della destra al potere.

Ciò si è veduto, e potrebbe vedersi un'altra volta. L'attuale maggioranza della Camera non ha effettivamente altro cemento, che la tenga unita, tranne quello della comune avversione alla destra, e del fermo proposito di escluderla dal governo più lungamente che sia possibile. Per la sinistra non è una quistione di cedere ad altri la direzione del potere, salvo a riprenderlo in un'opera più o meno lontana. Per essa è una quistione di vita o di morte del partito, poichè il cumulo degli errori commessi, dacchè assunse il governo, è così grande, così profondo il discredito, che si è tirato addosso, da rendere impossibile il suo ritorno, una volta che fosse costretta a cedere il posto. Noi comprendiamo Beaconsfield, che succede a Gladstone, e comprendiamo pure Gladstone, che rioccupa il posto di Beaconsfield; ma non vediamo nella sinistra italiana, nè presa collettivamente, nè personificata in alcuna delle sue individualità, l'elemento necessario, indispensabile a costituire un partito di governo.

Anzi è questo l'ostacolo più *forte*, che impedisce in Italia di trarre dalle forme costituzionali tutto quel benefizio, di cui possono essere suscettibili.

Tale e non altro, checchè siasi fatto, per cambiarci le carte in mano, fu il nostro pensiero, chiaramente indicato a chiunque non volesse chiudere gli *occhi*, allorchè dicevamo che le istituzioni parlamentari, come funzionano, non sono fatte per l'Italia, e che bisogna quindi ricondurle alla temperanza delle loro origini.

La sinistra della Camera italiana non è un partito. È un amalgama di elementi, molti *eterogenei fra loro*, e ai quali si può applicare il motto: *tot capita tot sententia*. Le crisi moltiplicate della sinistra, durante il suo esperimento, lo provano. D'altronde le sue precedenze bastavano a presagirlo. Il fallo è stato, per una esagerazione degli scrupoli costituzionali, quello di *schiudere le porte ad una schiera* di uomini, nessuno dei quali avea saputo prima d'allora presentare alcun programma definito, nè di finanza, nè di amministraziona interna, nè di politica estera.

Si è fatto l'esperimento dell'ignoto, e ognuno vede quali *frutti* ne siano derivati.

Ora dovrebbe bastare.

La destra, persuasa che basti, diede il segnale della battaglia.

Non è avidità del potere che aguzza le sue armi: l'eredità che il partito, ora al governo, fosse per lasciare, non lusinga i nostri amici. Scopo della destra è di risvegliare nel paese la coscienza dei danni, che lo minacciano, e di chiamarlo a pronunziarsi.

Qualunque sia l'esito di questo appello, qualunque sia la trasformazione parlamentare, che vedremo derivarne, la destra potrà sempre dire di aver adempiuto all'obbligo suo, e di aver tutelato il proprio decoro.

I PURITANI

(Dal *Corr. della sera* di Milano)

Quanto ha gridato la Sinistra sul privilegio degli atti ufficiali accordati ai giornali! Essa ha abolito questo privilegio, provvedendo in modo inefficace e ridicolo a la pubblicazione degli atti ufficiali coi bollettini delle Prefetture, che nessuno legge e che mangiano inutilmente i denari degli interessati!.... Tutto questo perchè il giornalismo deve essere puro, indipendente. Sarebbe un bel fatto se si potesse conoscere il conto della spesa sostenuta dal Governo, dopo il 18 marzo, per sussidiare, fondare e comperare segretamente giornali!...

Ma ciò non basta. Ora i segretari generali scrivono circolari per consigliare «che è quanto dire imporre» ai propri dipendenti l'abbonamento a questa o a quella pubblicazione, fatta da privati *speculatori*. Ecco qua un documento interessante:

MINISTERO DELLE FINANZE

Roma, 9 dicembre 1879

«Affinchè le intendenze di finanza siano messe in grado di attendere agli studi amministrativi e di computisteria, che, con lodevole scopo vengono promossi diligentemente dal periodico *L'Amministrazione Italiana*, questo Ministero si è determinato di accordare alle intendenze medesime la facoltà di associarsi a cominciare dal primo del prossimo gennaio, a due copie del periodico suddetto, pagandone il prezzo coi fondi loro assegnati per le spese d'ufficio.

«Si avverta, ad opportuna norma, che la Direzione di tale periodico ha ridotto a L. 8 la quota annua d'abbonamento e rimane pure stabilito che, per effetto della suespressa concessione, *dovranno cessare le associazioni* allo stesso periodico che fossero per avventura in corso.

«Il segretario generale
«A. MARAZIO.»

L'*Amministrazione Italiana* è di proprietà del noto logismografo e comm. Cerboni, che come tutti sanno è un pezzo grosso del Ministero delle finanze.

Questo fatto ce ne ricorda un altro; quello di un segretario generale, che salito due volte al potere, fece tutte e due volte comperare ai varii ministeri un gran numero di copie di un suo vecchio sì, ma inconcludentissimo libro. — Oh i puritani!

Così il *Corriere della sera*.

Ma se sapesse quante altre belle cose si vanno buccinando su questo argomento del puritanismo!

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 21. — In un gruppo meridionale di Sinistra si vede di troppo mal occhio il tentativo di costituire nel centro il nucleo d'un nuovo partito, e si fa di tutto per farlo abortire

Già nei circoli parlamentari si è sparsa la voce che alcuni ministri, fra i quali principalmente l'onorevole Baccarini, d'accordo con l'on. Depretis, favoriscano quel tentativo per evitare una possibile crisi e sottrarre il gabinetto alle influenze sempre più prevalenti dell'estrema Sinistra (*Fanfulla*)

— 22. — L'onr. Magliani ha richiesto con sollecitudine ai direttori generali il preventivo delle entrate pel prossimo quinquennio, ingiungendo di calcolare l'entrata dei fabbricati derivante delle case che sorgeranno lungo le nuove linee ferroviarie.

(*Gazzetta d'Italia*)

FIRENZE, 21. — Il ff. di sindaco cerca ogni modo, senza onere del bilancio municipale per venire in aiuto di chi soffre pei rigori della stagione.

— Il principe Paolo Demidoff ha ordinato che per facilitare la vendita della sua bella villa di S. Donato con tutto il mobilio, oggetti d'arte e piante rare si stampassero due cataloghi, uno illu-

strato in carta di lusso e si vendessero in tutto il mondo, destinando la metà degl'incassi ai poveri di Firenze e l'altra metà per la costruzione della facciata di S. M del Fiore.

GENOVA, 20. — Questa sera si è riunita per la prima volta l'*Associazione* costituzionale ligure. L'assemblea era *numerosissima*.

Si approvò lo statuto, e venne eletto il Comitato direttivo, e presidente di esso l'onor Podestà.

Per acclamazione si deliberò di inviare un omaggio di devozione e di fedeltà al Sovrano, ed augurii pel ristabilimento in salute di S. M la Regina.

Venne votato all'unanimità e in mezzo agli applausi un saluto all'onor. Sella, capo dell'Opposizione.

— 21. — Al Consiglio comunale è stata letta la lettera del comm. Parodi con la quale ringrazia vivamente il *Consiglio del voto lusinghiero pronunziato* verso di lui e dichiara rimanere in ufficio onde il governo abbia tempo a nominare un successore.

PEGLI, 21. — Il principe ereditario di Germania ritornerà a Pegli il 22 gennaio.

SPEZIA, 21 — L'ariete, *Affondatore*, ha fatto le prove di velocità ed ora è pronto ad essere armato appena se ne presenti la occasione.

— È stato dato l'ordine di procedere agli esperimenti definitivi della macchina del *Duilio* nella prima settimana di gennaio e a quelli dell'artiglieria nella seconda.

BORDIGHERA, 21. — I giornali genovesi confermano che S M. la regina rimane per ora a Bordighera e che S. M il re vi si recherà a passare le feste del Natale.

La *Libertà* però crede che S. M. il re rimarrà a Roma per il Natale e si recherà a Pisa ad incontrare la regina. quando moverà da Bordighera

ROSSANO, 20. — Il marchese Lorenzo Martucci venne liberato presso Mirto.

Stamattina, i briganti che l'avevano sequestrato, si sono consegnati all'Autorità.

Corre voce che il Martucci abbia dovuto pagare 35,000 ducati. Questa voce però merita conferma.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 20. — Leggesi nel *Constitutionnel*:

«Sono molto commentate l'assenza del signor Gambetta dalla festa franco-spagnuola dell'Ippodromo, e più ancora l'assenza del signor Presidente della Repubblica. Alcuni attribuiscono questa astensione al rifiuto assoluto che il capo del gabinetto di Madrid ha opposto alle domande, che gli erano state fatte di autorizzare delle serenate in onore della Francia sotto le finestre del suo ambasciatore.»

GERMANIA, 20 — Si assicura che il governo prussiano ha intenzione di abrogare il diritto di bollo pei contratti relativi alle sinagoghe, immunità di cui godono già le chiese dei culti cristiani. Si ravvisa in questo provvedimento una *nuova prova* che il governo di Berlino è, contrariamente a quel che si annunzia, poco disposto a favorire la campagna contro gli ebrei, così ardentemente proseguita da Stoecker e da' suoi aderenti.

RUSSIA, 16. — Si ha da Pietroburgo:

«Si annunzia ufficialmente che il signor Novikoff, ambasciatore di Russia a Vienna, sarà richiamato e sostituito dal sig. d'Oubril, fino ad oggi ambasciatore a Berlino.

Si considera la destinazione del sig. Novikoff a Costantinopoli come una prova dell'intenzione che ha la Russia di *rinunziare provvisoriamente* ad una politica di estensione in Oriente.»

BELGIO, 20. — Si ha da Mons:

Sono in isciopero quattordici officine: finora gli scioperanti sono in numero di 8000: si teme uno sciopero generale.

INGHILTERRA, 20. — Si assicura che il governo ha dato ordine di rinforzare la squadra inglese nel mar Rosso e che ha intenzione di occupare l'isola di Massauah in caso che scoppiasse la guerra fra l'Egitto e l'Abissinia

AUSTRIA-UNGHERIA, 20. — Le tre *questioni sottomesse all'esame* delle delegazioni austro-ungheresi or ora convocate concernono il progetto del bilancio pel 1880, la approvazione delle spese straordinarie dei due ultimi mesi e l'affare delle spese militari importate dall'occupazione della Bosnia.

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Assise di Padova

PROCESSO ZAMPARO

Seduta del 22 dicembre

Sono le 10 1/4 e si aspetta l'accusato *Penello* che non viene.

Arrivano quasi le 11 — allora si delibera di continuare il dibattimento, come se Penello ci fosse.

Viene sentito nuovamente l'ufficiale di pubblica sicurezza *Decio De Fecondo*.

Dice d'aver procedu o alla perquisizione nella casa del Zambotto. — La P. S. scelse la notte — in luogo del giorno — per questa operazione, affine di pigliare Zambotto alla sprovvista ed impedire ch'egli potesse preparare qualche tranello per imbrogliare l'autorità.

La P. S. tiene i Zambotto in conto di manutengoli, e li propose tutti per l'ammonizione, che fu loro inflitta.

Quindi *De Fecondo* ripete le sue dichiarazioni, che noi già riportammo, quando furono fatte la prima volta.

Il delegato *Marenghi* informa d'aver trovato, eseguendo una perquisizione, 100 lire nel pagliericcio di De Paoli.

Poscia il Cancelliere legge i certificati penali degl'imputati.

De Paoli fu condannato a 3 anni di carcere duro per crimine di uccisione; Zanon a 4 mesi di carcere per furto e ad altre due pene minori per lesioni ed offese; Nicoletti a 2 mesi per furto; Feltrin pure a 2 mesi per furto con destrezza (borseggio); Fano a 2 anni di carcere e 300 lire di multa per furto; Bassano a 4 anni di carcere per sottrazione dolosa; Signorelli a 7 anni di *reclusione per furto*; Minotti a 16 mesi di carcere duro per furto; Zambotto a 2 mesi di carcere per fallimento colposo; finalmente Penello ebbe la bellezza di 10 o 12 condanne, delle quali alcune a parecchi anni di reclusione per furto.

Si danno per letti i certificati di moralità degli accusati

Da ultimo si leggono altri documenti. Sorge un incidente tra il P. M. e la difesa, riguardo ad alcuni testimoni che il P. M. vorrebbe fossero citati per sapere se gli orologi gettati dalla finestra del Zambotto fossero di costui o meno.

La difesa s'oppone, e la corte si dichiara incompetente a deliberare riconoscendo come arbitro in siffatta materia il potere discrezionale del Presidente.

Il Presidente trova di non dover citare nessuno.

La seduta è levata.

Domani le arringhe, che saranno 14 o 15, senza contare le repliche.

(Continua)

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova 23 dicembre.

Foglio Ufficiale degli Annunci Legali, Avvisi d'Asta etc. della Provincia di Padova.

Questo foglio continua sempre ad essere pubblicato il Martedì e Venerdì d'ogni settimana, e straordinariamente in caso d'urgenza.

Il prezzo resta fissato in annue L. 15. La vendita al dettaglio sarà di Cent. 3 per pagina stampata.

Tutte le domande per l'associazione a questo giornale dovranno esse e accompagnate da relativo vaglia postale e dirette alla Premiata Tipografia Editrice Sacchetto di Padova.

Offerte al Comitato per sussidi straordinari di generi ai poveri del Comune di Padova.

IV. Elenco

Salvadego Giuseppe l. 100, N. N. 2, Famiglia Ferrari 5, Famiglia Giudici 5, Barbato Giacinto 4, Morandi Marino 1, N. N. 2, Bonetti Clelia c. 50, Gardellin Ant. l. 1, Zucchetta Francesco e famiglia 60, Romio Antonio 2, Famiglia Giro 50, Schievano Ant. 1, Colombelli Antonia 2, Ing. Piva 1, N. N. 2, N. N. 20, N. N. 2, Barbaro Luigia 1, N. N. 2, Ferrari Pietro c. 20, Grandi Luigi 50, N. N. 50, Pappatti Matteo 10, N. N. 3, Fresio Luigi 1, Rizzotti Antonio 2. Sasso don Francesco 2, N. N. 2, Kaubek Anna c. 50, N. N. 50, N. N. l. 1, Valeri G. Battista 5, Carraro Venezlao 30, Gasparotto Marco 20, Stapolo Giovanni, 1 Zaccaria Marco 4, Squarcina avv. Ferruccio 5, Asinello c. 50, Carraro Antonio l. 2, Crescini Vincenzo not. 5, Voghera Giacomo 2, Famiglia Raffaello 10, Ferraretto Giacomo 1, Levi Achille 10 (oro), Sonzogno Pietro 10, Businari Paolo 5, Peziol e Palamidese 20, Mazzari Andrea 1, Viola Valentino 1, Lappo Antonio 1, Barbaro conte Benedetto 10, Gerli Giuditta 5, Donati Angelo 25, Pincherle Giuseppe 15, Mattei Anna 1, Marcolini Ant. Maria 20, Valvasori Camilla 25, Mattiazzi Amalia 1, Valvasori G. B. 50, Müller Luigi 1, Morasutti Antonio 15, Banca Veneta (Padova) 1000, Levi Augusto e famiglia 50, N. N. 5, Angela vedova Rebustello 20.

Avoni Luigi L. 3, Scapin avv. Antonio 50, Contessa Fornasari Correr 20, Fattori Massimiliano 1, Bianchini Domenico 2, Brunelli dott. G. Bassa 20, Criconia dott. Giovanni 30, Dott. Tressi e famiglia 4, Cappello Antonio 10, N. N. 4, Famiglia cons. Colle 30, Bressan Antonio 20, Bottazzo c. 50, Lava Giuseppe e comp. 2, Pin Catterino 1, Rossi Carlo c. 50, Argenti G. Batt. 20, Visintini Antonio 20, Federiga Angela 5, Conte Balbi Valier 20, Drigo Francesco 100, N. N. 5 Agujari Mülner e famiglia 10, Dal Zio famiglia 4, Famiglia Boscaro e Bozzolan 50, N. N 2, Favaretto Pietro 3, Slaviero Bortolo 1, Brozolo Vincenzo 2, Berti Carlotta 1, N. N. 10 Canella prof. Ugo 10, Frat. Romanin Jacur e Bianchini Isacco 500, Dominidiato Antonio 5, De Vida Pietro 5, Mazzucato C. 1, Conte Cassis 6, Donato Teresina 1, N. N. 1, N. N. 2, N. N. c. 10, N. N. 1, Simon Regina 1, N. N. 2, Rossi dott. Nicolò 3, Viacovich prof. Paolo 10, Famiglia Tataro 10, Famiglia Roviglio 30, N. N. c. 19, Suman famiglia 2, Chiaraso Rosa 10, Moetti Angelina 1, N. N. 1, Francesconi Francesco 5, Avv. Tedeschi e famiglia 5, Contessa Balbi Valier 10, Gaudio Baroni Luigia 20, Ing. Maggiorini 10, Giammartini Melchiade c. 50, Guarnieri Ant. 2, Brombara Clemente 5, Famiglia Pavanello 2, N. N. 5, Mazzalongo 2, Doratore Giuseppe 1, Serafini Ant. 10, Martini Teresa 2, N. N. 1, N. N. 1, Valentino Giorgio c. 50 Rocaldin Pietro 1, Furlan V e A. 10, Fidenzi Deanesi Giuseppa 10, Famiglia T. 10, Famiglia Dorella c. 30, Morelato Domenico c. 30, Zamarello Giuseppe 5, Toschi Domenico 5, Zisiani Maria c. 50, Schiavo Antonio 1, Castoldi Catterina 1 Olivoto Anna 2, Foscolo Alessandro 10, Famiglia Bonomi Todeschini 100, Leoni co. Luigi 100, Lombardi Giuseppe 5 *fine gennaio*.

Gaudio Luigi di Francesco l. 40, N. N. 5 Camerini co. Luigi 1000, Alessandro avv. Marin 4, N. N. 2, Luigia Mignoni 5, N. N. 20, famiglia Demarchi a S. Gaetano 15, famiglia Capello 10 Favretto Antonio 2, N. N. 2, Sorgato Domenica cent. 50, Bottazzo Luigi l. 2, Marcon D. Felice 50, famiglia Piovene Portogodi 40, Penada Enginolfo e famiglia 10, N. N. 1, Franceschi G. B. 1, Renier Luigi 1, Bonino Vittorio 2, N. N. 2.50, Cattaneo prof. Luigi 5, N. N. 2, Squarcina ing. Giovanni 5, N. M 5, Squarcina Francesco 2, Achille Perasini 30, Maluta Giovanni 200, fratelli Tessaro 50, — *Corpo Guardie di Paolotti:* Moroni Enrico capo l. 1, Moroni Paolina c 50, Moroni Ernesto 25, Moroni Ettore 25, Guaita Pietro sotto capo 50, Novelli Carlo guardia l. 1, Stentati Ferdinando cent. 50, Tosini Giuseppe 50, Lai Michele 50, Bertoni Gaudenzio 50, Valentini Pietro 30, Gialdi Alessandro 30, Bertoli Luigi 30 Gardoni Remigio 30, Sampietri Giovanni 30, Giandomenico Luigi 50, Soardi Luigi 30, Merenda Paolo 30, Del Chierico Ezio 25, Pignolo Pietro l. 10, N. N. 1.50, Visetti Bortolo 5, Luschetta Antonio 2, Zaccaria G. B. 2. — Crescini Luigi l. 5, Cozza Angelo 20, Cognato Antonio 2, Monti Giuseppe 4, Boschieri Antonio 15, Biaggini Vincenzo 100, Longo Giacinto 5, Pelizzari Catterina 5, N. N. 2, Lupati Luca Antonio 10, Conforti Santini Adriana 30, N. N. 10 famiglia Prosdocimi 20, N. N. c. 20, famiglia Pagan l. 10, Paveggio Luigia 2, N. N. 1, N. N. c. 50, Beggiora Giuseppe l. 2, N. N. c. 10, famiglia Maggioni l. 10, Bortolomai Antonio 1, N. N. 2. famiglia Re c. 50, Margherita Schönk l. 1, Carrara Giovanni 1, Ferro Maddalena c. 50, Colossi Filippo l. 1, Nordio Domenico 10, L. P. 2, Locatelli Margherita 2, Costantini Giuditta 3, Faccini Alessandro 2, Vaccari Angela 5, N. N. 1, N. N. 12, Dionese Ernesto 25, N. N. cent. 50, famiglia Dolfin a S. Gaetano l. 50.

Jacob Luigi e C. L. 30. N. N. 10, Rosina N. 2, Bianchini Laura 2, Boccanello Pietro 1, Direzione sanità VI compagnia impresari e personale religioso dell'ospitale militare 28.75, Silvestri Giovanni 1, Augusti Foghel Luigia 2, famiglia Bortoli 10, Fustinani Giacomo 2, Pendini Maria c. 50, Mazzucchelli Pietro 2, Alberi Ferdinando 5, N N. 1, Redrezza Pietro 2, N. N. 2, Nao Girolamo 5, N. N. c. 50, Cattaneo D. Giuseppe 10, Marchiori Riccardo 5, Sullan Moisè 5, Alpron Giacomo 1, Polacco Rosina 1, N. N. 1, N. N. 2, Pizzamiglio Giuseppe 5, Levi Minzi Moisè 5, famiglia Angeli 40, Polacco Fortunata c. 75, Angeli Marco 3, Vianelli Nicolò 100, Drigo Lupati Vittoria 5, N. N. 4, Mangiarotti Pasquale 1.50, N. N. 20, N. N. c. 3,0 Costa prof. Antonio 5, Talleon Catterina 1 N. N. 2, Pasinetti Amalia 1, Battistella Angela 1, N. N. 1, Prosdocimi Giulia 2, Lolli Eude 5, famiglia avvocato Benvenist 50 Dominici Antonio 5, Dominici Giacomo c. 50, Soaglia Orsola 1, Caffi Eustorgio 5, Barbaro nob. Gincara 5, Martini Silvio 4, N. N. 2, Romaro Cristoforo 2, N. N. c. 26, Tartaglia Tiso 2, Cesarin Ferdinando 1, Cando Pietro 5, Bertosso Alessandro 1, Dinese Luigia 3, Minozzi Luigi 1, N. N. 1, Rodolfi Margherita 2, Daloz Rachele 1, E. C. 1, Sany Pietro 2, Maule Regina 1, Vesteo Giovanni 1, fratelli Menini fu cav. Remigio 10 N. N. 1, N. N. 5, Bemari Durer Bonzetti farmacista 20, N. N. 5, Pittoni Giuseppe 2, Grotto Teresa c. 50, Bolzon Ottavio c. 30, Bomarina Giuseppe 2, Tessaroli Amalia c. 15, Manzoni dott. Giovanni 20, Zoccato Vittorio 1.

Polacco Girolamo lire 3, Sartorio Emilio 3, Gabelli ing. Federico 20, Kirschen Giacomo 2, Mingatti Gaetano c. 50, Daria Isidoro 50, Menegazzi l. 3, Macerata 2, Pente Camillo 15, Cardin Valentina c. 50, Martini Antonio l. 2, Mozzi 2, Basevi Abramo 5, Crestani avv. Annibale 10, Festari Giuseppe 5 Pacannaro Cesare 20, fratelli Somma 10, fratelli Grinzato 10, Minozzi Giorgio 10, Betto 5, Colle Costante 8. Giacomini Sofia 1, Paveggio Luigi 2, Zuccolo Antonio 2, Corradini Antonio 10, Bertan Antonio 2, Trieste Leone 500, Morpurgo Davide 15, Saccardo Giov. Batt. 10. Bonsembiante Antonio 2, Cuzzeri 5, famiglia Cargati 8, Golda Andrea 2, Bonvicini Antonio 1, Miozzo Giov. Batt. 5, N. N. 3, N. N. 1, Meschio Giacomo 30, Orlandi Tommaso 6, Stiasni Guglielmo 6, Levi Elia 2, Conzati Girolamo 5, Diamante Ermiuio 1, Grandi Linda 5, Fiorentini Luigi 5, Nalin Matteo 1, Beneggi 1, N. N. 1, Ravenna Eugenio 2, Mosca Giulio 20, Martini Furlan 3, Gortenuti Giuseppe 5, Bassani Giuseppe 5, Bollettin Giuseppe 2, N. N. 2, N. N. 3, Lorigiola Antonio 5, Boscaro Sante 20, Cecconi Giacomo 5, Polacco Giacomo 5. Menegolli 3, Candiolli Giuseppe 2, Miari conte Felice 300 Buzzacarini march. Oivaldo 20, Cavalli conte Ferdinando 200, N. N. 4, Rossi dott. Ettore 2, Fracconi Modesto 1, Gennari Antonio 20, N. N. 40, N. N. 2, Zuccato Businello Ant. 5, De Luchi Guglielmo 2, Bettio Antonio 1, N. N. 10, N. N. 2. N. N. 20, Gradenigo prof. Antonio 10, Marini Giuseppe 5, Limentani Angelo 5, N. N. 1, Candeo Silvio 30, N. N. 1, Zadra Catterina 5, Schiavon Rodrigo 5, Pasqualigo Giuseppe 2, Pistorelli Faustino 1, N. N. 5, Calzavara Valeggia Maria 1, Candido don Fortunato 15, N. N. 2, Baroni prof. Carlo 1 Rossi Giuseppe tintore 2, Florazzo Luigi 2, N. N. 1, N. N. 5. Ogniben dott. Giuseppe 10, Gazzo Benedetto 5 N. N. 4.

L. 7068.85

Somma pubblicata » 17133.77

Totale L. 24202.72

Errata corrige — Marchesa Platis e famiglia in luogo di Michiele Platis, e famiglia.

De Rocco Giovanni in luogo di Rosso Giovanni.

Pittarello dott. Antonio in luogo di Pettorello Antonio.

Fortunata Bianchi cont. Gaudio in luogo di Fortunato Bianchi.

Bognin Luigi in luogo di Mogni Luigi.

Morpurgo Isacco Vita in luogo di Morpurgo Jacur-Vita.

APPENDICE (33)

del *Giornale di Padova*

Le quattro sorelle

ROMANZO

Una volta umiliai quella donna che mi aveva fatto tanto male - e questa volta ancora non potei resistere all'ebbrezza del mio trionfo - cercai lo sguardo di lei, e quando lo incontrai, le gettai uno di quei lampi che assomigliano all'elemosina d'una pietà più insultante del disprezzo.

E non so sino a qual punto essa avrebbe potuto padroneggiare sè stessa, se questo combattimento di sguardi avesse continuato in presenza di Vittorio.

Egli s'allontanò per montare il cavallo che gli era stato affidato, e per la prima volta in quel giorno io presi interesse ad una corsa.

Dall'istante in cui fu dato alla tribuna il segnale della partenza, fino a quello in cui si potè vedere i cavalieri, io mi chiesi una decina di volte se, volessi che Vittorio fosse vincitore o vinto, senza saper rispondermi; allorchè poi apparvero i corridori e Vittorio si mostrò molto indietro del suo competitore, n'ebbi un dispiacere più forte di me stessa, e - siccome m'era drizzata in piedi al pari di tutti gli altri - mi sedetti nuovamente piena d'un *dispetto invincibile*.

Ma tosto s'intesero dei lontani mormorii, si diceva che Vittorio guadagnava il terreno perduto; ma sembrava dapprima che non si trattasse che d'un inutile sforzo.

A poco a poco si cominciò a credere alla possibilità del suo trionfo; si andò ripetendo ch'egli lanciato in una corsa vertiginosa, conquistava con arditezza straordinaria lo spazio, che lo divideva dal suo avversario.

Senza farmi scorgere, mi levai a mezzo - il mormorio d'approvazione aumentava, e vidi Vittorio passare davanti a noi come la folgore, e scoppiare gli applausi entusiastici della folla ammirata.

Non potrei dire il perchè - ma io mi sollevai fieramente. Contemplai la signora Del.... con piglio superbo - poichè aveva la convinzione che Vittorio avesse voluto vincere per me.

Le corse erano finite - tutti si ritiravano dai loro scanni - *riversandosi*, confondendosi nel recinto. Vittorio era circondato dagli amici che si congratulavano con lui del successo ottenuto - mentre Clara si teneva in disparte in attitudine corrucciata, e mi fissava insistentemente.

Vittorio ci passò davanti. - Il conte C.... gli gridò sorridendo:

— Bravo! benissimo!

Vittorio si volse agrottando le ciglia, ed io gli mandai il mio più grazioso sorriso, dicendogli io pure:

— Benissimo! benissimo! - Egli mutò di colore, fece un inchino e s'allontanò.

Io non mi occupai punto di ciò che Vittorio potesse pensare allora - non vidi che la collera di Clara, ed accettai con sollecitudine il braccio del conte C.... - Mi sentiva leggera e forte, e non m'accorsi del conte che mi osservava sorridendo ironicamente.

Dopo alcuni passi, mia madre parlò di ritornare a Parigi - ma il conte si meravigliò perchè noi non pranzavamo in qualcuna delle ville dei dintorni, e - facendo mille scuse sovra una simile *offerta che a lui riusciva impreveduta* e sull'ospitalità improvvisata che avrebbe potuto darci in casa sua - ci propose di condurci tutti a pranzare con sè.

Malabry aveva indubbiamente accettato da molto tempo, e notai dall'imbarazzo di mia madre ch'essa non c'entrava per nulla nelle false cerimonie che faceva Malabry prima d'accettare l'invito del conte.

Questi volle continuare la sua parte fino all'ultimo, poichè ci domandò il permesso di mandare avanti alcuno dei servitori affine d'anticipare i suoi *ordini per il nostro arrivo, e ci* abbandonò per muovere verso la sua carrozza, ch'io non avrei certo riconosciuto nella sua magnifica semplicità.

Mentre succedeva tutto ciò, la signora Del... avea dolcemente trascinato il suo corteo d'ammiratori alla nostra volta, e quando mi si avvicinò rimasi sorpresa di vederla calma e sorridente - ma con una tinta di soave malinconia. - Si diresse a noi, e sembrava mi guardasse con benevolenza affettuosa.

Sospettai qualche nuova e crudele *perfidia e n'ebbi paura - ma non era* in poter mio di sfuggirla. - Solo mi accadde d'osservare che, tutti coloro che l'accompagnavano, si staccarono da lei a breve distanza da noi e che la signora R.... che dava il braccio a Clara - ci passò davanti senza fermarsi.

Evidentemente - vi sono delle cose che appaiono tutt'a un tratto nella loro crudele verità - si accettava la compagnia della signora Del..., ma non si voleva essere confusi alla meschina *brigata che lei si compiaceva d'avvicinare*.

Osservai inoltre che, allorchè essa fu passata, la signora R. si volse e mi guardò con un'espressione particolare di melanconica sorpresa. Certo doveva accadere qualche cosa che io non comprendeva, e che mi spaventava.

Frattanto Clara s'era appressata a mia madre, scusandosi di non essere venuta a vederci; interessandosi della nostra salute e guadagnando, a poco a poco, lo spazio che ci separava; io - che era sola - mi tirava *indietro* il più possibile.

Finalmente mi raggiunse, mi fece un mare di complimenti con un tuono di leggera impertinenza e - dopo alcune frasi sulla mia bellezza, sui miei successi, pronunciate ad alta voce con grandi esclamazioni - mi disse fra i denti.

— Quale dei due volete lasciarmi?

Se io fossi stata sotto la protezione d'un padre rispettabile, o d'una madre, che mi avesse compresa, avrei ricorso a loro per l'insulto ricevuto; ma mi sentiva sola a proteggermi, e volendo *difendermi contro questo attacco*, non ebbi la presenza di spirito *di garantirmene* - come avrei dovuto - col silenzio e col disprezzo.

La lotta con questa donna era impegnata; essa m'aveva lanciato un nuovo colpo; io accettava le armi di cui lei si serviva; e trascinata da uno di quei sentimenti - che le donne non provano che le une contro le altre - le risposi con lo stesso tuono:

— Nè l'uno, nè l'altro.

La sua sorpresa mi mostrò chiaramente *che la mia audacia l'aveva superata*; ma essa nello stesso momento m'avvertì dell'errore grandissimo da me commesso.

Il conte C.. ci aveva raggiunti; noi partimmo tutti con lui; montando in carrozza scorsi Vittorio vicino alla signora Del.... che gli indicava il conte C.... che aveva ceduto il suo equipaggio a mia madre, ed era salito nel nostro calesse.

Durante il tragitto da Maisons alla villa del conte C..., lottai invano colla *penosa emozione che si era impossessata* di me.

CAPITOLO IX.

Quando giungemmo alla villa, il suo aspetto signorile, i vasti appartamenti ammobigliati all'antica, gli immensi giardini, severi e secolari, producevano su me una dolce attrazione, e trovava che sarebbero stati una magnifica cornice ad una vita giovane ed elegante.

È un contrasto che mi ha sempre sedotto, quello d'una fanciulla, bella *di gioventù e di freschezza*, in una vecchia poltrona gotica, o di una giovanetta mingherlina e graziosa in una larga e pesante carrozza stemmata.

Queste bizzarrie del mio gusto venivano mirabilmente secondate da tutto da tutto quello che mi circondava, e lo stesso conte C..., con la sua taglia alta e robusta, con la gravità che la sua figura acquistava dall'età, realizzava perfettamente l'ideale ch'io m'era formato del padrone d'un sito come quello.

E adoperava la mia migliore volontà affine di rappresentarmi codeste immagini; ma, sebbene altra volta avessi potuto vivere a lungo tutta assorta nel *mio pensiero*, allora non sapeva riuscirvi completamente - un invincibile ritegno sembrava arrestarmi sull'orlo di questo seducente avvenire, e una voce segreta gridarmi di continuo:

«Bada a te: tutto ciò non è che un intrigo, nel quale tu troverai la sventura.»

Questa lotta con me stessa mi faceva soffrire orribilmente, mentre le mie sorelle pareva volessero farmi apparire *questi luoghi più incantevoli, facendone* l'elogio alla loro maniera.

Per Cornelia, tutto questo mancava di quel lusso chiassoso, che io detesto nelle costruzioni moderne; Lia non vi trovava punto il carattere d'intimità che deve esistere in una casetta ombreggiata da salici piangenti; e Sofia non finiva di dire che ci avrebbe voluto tutta la legna del *bosco terribile* per riscaldare quei vasti locali.

Frattanto giunse l'ora del desinare, e qualunque sieno i prodigi che può fare il denaro, compresi perfettamente dalla magnificenza del servizio e dalla scelta delicata delle vivande, che questa pretesa improvvisata ospitalità era stata lungamente preparata.

Questa circostanza, che mostrava come il nostro incontro fosse stabilito col signor C..., poteva spiegarsi facilmente in vista dei progetti legittimissimi attribuiti al conte dal mio padrino, e nondimeno m'impauriva.

(Continua)

Beneficenza — La Congregazione di Carità avvisa essere presso di essa vendibile pella prossima stagione di Carnovale il palco in primo Ordine n. 28 in Teatro Concordi, ceduto dalla famiglia Da Zara a scopo di Beneficenza. Ciò a norma di chi vi aspirasse.

— Ci si comunica: « L'egregio nostro concittadino, *Jacopo dott. Mingoni*, che Venezia vanta da parecchi anni fra i più distinti e stimati suoi medici, volle con un atto di squisita generosità attestare ancora una volta di quale e quanto affetto egli rimanga sempre vincolato a questo *Istituto medico di mutuo soccorso*, che lo annovera fra i primi soci fondatori. Preoccupato delle difficili condizioni fatte dalla triste annata a taluni colleghi, ed in particolare se esercenti in campagna, egli inviava l'altr'ieri alla Presidenza dell'Istituto suddetto l'importo di *otto rate annuali pel 1880*, a favore di altrettanti soci che, per angustie domestiche, non fossero in grado di sopperirvi del proprio. E nella fortunata ipotesi che il caso non avesse affatto a verificarsi, o si verificasse in parte soltanto, la somma (o totale, o residua) veniva destinata dal benefico donatore a qualche socio, o vedova che fossero dalla Presidenza riconosciuti per più bisognosi. Sono atti codesti che, compendiando in sè stessi ogni maggiore encomio, dispensano da qualsivoglia commento; ma sono atti di così toccante pietà, che è debito sacro segnalarli alla comune ammirazione e ad esempio. ! »

Lo spazzacamino riconoscente. — Dall'egregio d.r Alessio, Chirurgo Primario all'Ospedale Civile, abbiamo ricevuto la lettera seguente, che ci è assai grato pubblicare:

Al sig. Direttore del
Giornale di Padova

Il piccolo spazzacamino *Rigolli Augusto* di S. Lorenzo di Trento, precipitato dalla casa in via Rodella ai primi del decorso novembre, è ora guarito e farà presto ritorno a casa sua.

Parecchie gentili Signore della Città lo visitarono all'Ospitale e lo regalarono di molti oggetti di vestiario, ma non vollero declinare il proprio nome.

Egli m'incarica pertanto di fare i suoi cordiali ringraziamenti a tutte quelle buone Signore, come pure a tutte quelle ottime persone che lo sovvenirono in danaro.

In particolare poi ringrazia Lei, egregio sig. Direttore, che volle fare appello in suo favore e con sì buon risultato alla carità cittadina.

Tutto il resto di questo freddo inverno egli non sarà più costretto di esercitare il pericoloso ed aspro suo mestiere, ma fornito di mezzi per vivere e coperto da buone vesti potrà invece frequentare la scuola del suo paese.

La memoria della disgrazia toccatagli in questa città sarà sempre unita per lui al riconoscente ricordo della carità di questi buoni cittadini, e farà sempre i voti più ferventi per la felicità delle famiglie dei suoi benefattori.

Con tutta stima me le professo

Padeva li 22 decembre 1879.

Dall'Ospitale civile

Devotissimo
GIOVANNI DOTT. ALESSIO
Chirurgo Primario

Accattonaggio. — Dobbiamo ritornare su questo argomento perchè vi è da alcuni giorni una recrudescenza nell'accattonaggio, la quale si manifesta sopratutto e nelle vicinanze del Caffè Pedrocchi e nei viali di Codalunga.

Ora che i cittadini con nobile e generosa emulazione offrono, numerosi, il loro obolo per alleviare le sofferenze del misero, hanno, di certo, maggior diritto a non essere molestati ad ogni piè sospinto. Ne va poi di mezzo il decoro del paese, ed abbiamo noi stessi, passando ieri verso le due e mezza pei viali della Stazione, udito dei lagni da alcuni forestieri, arrivati di fresco, che furono attorniati da uno sciame di importuni questuanti, i quali scorgendo, da lontano, una guardia municipale che passava di là per caso, se la diedero a gambe.

Se a ciò si aggiunge che alla porta Codalunga una quantità di ladruncoli esercita, *en apprentissage*, il loro mestiere a danno dei poveri contadini, che entrano in città coi carri di legna od altro, vi è tutta la ragione per chiedere in quella località una più assidua ed energica sorveglianza.

Funerali. Sappiamo che domattina, 24, alle ore 9, avranno luogo i funerali del compianto Maestro sig. **Mocellini.**

Furto di manicotti. — Ieri a sera alcuni mariuoli rubarono dei manicotti esposti nel negozio C... in via S. Apollonia. Inseguiti, se la diedero a gambe e non fu possibile raggiungerli.

A proposito di un cinghiale. — Era stata divulgata la notizia che S. M. il Re avesse mandato l'altro giorno a regalare un cinghiale a San Donato.

Il *Piccolo* scrive su questo proposito:

« Siamo autorizzati a far sapere che da molte settimane S. M. il Re non ha mandato alcun dono di caccia a chicchessia. Sono dunque inesatte le notizie che S. M. abbia mandato al tale, o dal tal altro, cinghiali, o altra cacciagione. »

Il nostro carissimo amico cav. avvocato *Domenico Coletti* nella sera del 21 corrente fu colpito da grave sciagura — ha perduto suo padre che egli tanto amava, e da cui ne era teneramente corrisposto.

Conoscendo la gentilezza dell'animo suo, comprendiamo tutto il suo dolore, e ne prendiamo vivissima parte.

Decesso. — I giornali di Venezia ci recano la nuova tristissima di una immensa sciagura, che ha colpito il nostro egregio amico avvocato *Leone Bolaffio*.

Dopo lunghissime sofferenze, nella fresca età di anni 24, gli moriva la compagna de' suoi giorni, signora **Sofia Bolaffio-Bianchini**, ch'egli aveva sposata da un anno, modello di virtù e di gentilezza.

Allorchè, lieti della gioia di lui, annunziavamo il suo matrimonio, chi ci avrebbe detto di dover così presto compiangerne il dolore?

Povero amico!

R. Osservatorio Astronomico
DI PADOVA
23 dicembre

Tempo m. di Padova ore 11 m. 59 s. 12
Tempo m. di Roma ore 12 m. 1 s. 39

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

21 dicembre	*Ore 9 ant.*	*Ore 3 pom.*	*Ore 9 pom.*
Bar. a 0° - mill.	769 8	770 0	773 0
Term. centig.	- 7°,2	+0 ,5	- 2 4
Tens. del vapore acq.	2,48	2 98	3,75
Umidità relat.	94	62	98
Dir. del vento	N	NNW	NNW
Vel. chil. oraria del vento.	6	2	30
Stato del cielo.	sereno	sereno	sereno

Dal mezzodì del 21 *al mezzodì del* 22
Temperatura massima — + 1,4
» *minima* — - 5,9

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 21 dicembre.

La Camera ha aggiornato le proprie sedute fino al 19 gennaio, accettando *la proposta dell'on. Ercole, ministeriale*. La proposta di questo deputato era concordata col ministero, il quale, come vi ho scritto, desiderava che la Camera non sedesse durante la discussione del Senato sul progetto di legge per l'abolizione del macinato. La seduta d'oggi fu lunga, perchè durò da 1 ora alle 8 pom. e fu importante. Si chiuse colla votazione favorevole ai due progetti di legge sui lavori straordinari e sull'esercizio provvisorio dei bilanci nei due mesi di gennaio e febbraio.

Udendo oggi il discorso dell'onor. *Savini sulle condizioni attuali del paese* sulla necessità di provvedimenti, che sieno più efficaci e meno radicali della nomina delle solite commissioni, io diceva fra me: se la destra fosse ora al potere, quante armi troverebbero gli oppositori di sinistra, per combatterla, aizzandole contro le passioni popolari e accusandola forse anche di voler la fame dei poveri!... Forse qualcuno, che ora è ministro, ricorrerebbe all'arsenale della rettorica demagogica per suscitare ostacoli al governo, per eccitare contro di questo l'odio delle classi disagiate!..

Il linguaggio degli uomini di sinistra che ora sono al governo o appoggiano il governo quant'è diverso da quello che essi terrebbero se la destra fosse al potere ed essi sedessero sui banchi dell'opposizione! Chi conosce la storia parlamentare d'Italia non ignora che l'opposizione di sinistra proditò anche delle sventure pubbliche, anche dei nazionali disastri per combattere il partito avversario al potere e per tentare di surrogarlo!

Ben diversa è ora l'attitudine della opposizione di destra!. Gli oratori del nostro partito, che oggi parlarono, hanno svolto concetti di miglioramento del disegno di legge in discussione, ma si guardarono bene da qualsiasi parola che potesse suscitare contro l'ente governo passioni popolari ed ostacoli nuovi, nella disastrosa condizione in cui governo e paese si agitano.

Certamente, l'on. Minghetti accusò il governo d'imprevidenza ed ebbe ragione, perchè, ben prima del 15 dicembre, si dovea fare qualche proposta, ma le parole dell'onor. Minghetti nulla ebbero che possa essere interpretato come eccitamento ad accrescere nel pubblico il malcontento contro il governo.

L'on. Minghetti, che fin dall'anno scorso, propose la liberale riforma dell'abolizione del dazio d'importazione sui grani, avea mille volte, il diritto di deplorare che il suo consiglio non fosse stato ascoltato. Il paese ora benedirebbe il governo, perchè il grano non sarebbe un oggetto di lusso.... Ma quella riforma, disse l'onor. Minghetti, non era *teatrale!*...

Il discorso d'oggi dell'onor. Minghetti fu breve ma energico e molti scorsero in esso il segno della attitudine più risoluta che la opposizione costituzionale intende assumere contro il ministero.

Energico fu pure il discorso dell'onorevole Sella sul progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci. L'onor. Capo dell'Opposizione ricordò le vicende dell'ultima crisi e dimostrò, con parole vivaci, quanto sia stata la sconvenienza dei ministeriali verso l'onor. Grimaldi, escluso perfino dalla Commissione del bilancio.

L'onor. Cairoli tentò ribattere gli argomenti dell'onor. Sella, ma colle frasi rimbombanti e sonore si può farsi applaudire dalla *claque* politica, ma non farsi dar ragione dalle persone serie.

Le parole dell'onor. Sella resteranno come accuse giuste e come sincere interpreti della coscienza pubblica.

Speriamo che portino i loro frutti nel paese.

Stamane tenne adunanza, nella sala dell'ufficio dell'*Opinione*, il Consiglio direttivo dell'Associazione costituzionale centrale, sotto la presidenza dell'onor. Minghetti. Le notizie dalle provincie confermano che le associazioni *costituzionali* prosperano in molti paesi ed esercitano un'influenza assai utile e benefica, e non soltanto nel campo della politica. Anche recentemente si vide, a Milano, l'Associazione costituzionale prendere generosa iniziativa della carità pubblica.

Politicamente lo sviluppo delle associazioni costituzionali è notevole nelle provincie del mezzodì. In Sicilia quasi ogni provincia ha un'associazione e ora se ne sta istituendo una in Cosenza. A Bari, Catanzaro le associazioni sono attivissime, utilissime.

In previsione delle elezioni generali, *che avranno luogo, indubbiamente, nel* 1880, è utilissimo che le associazioni costituzionali sorgano dovunque e che dieno sviluppo e regola alle forze destinate a combattere le abberrazioni, che nel 1876 produssero, colla vittoria della progresseria, la rovina dello Stato.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione centrale confida nel senno e nella attività dei cittadini migliori e più cospicui, i quali devono, per l'interesse del paese e delle istituzioni coadiuvare l'opera delle associazioni.

Come prevedevasi, l'onor. Raspoli fu eletto deputato del Collegio di Foligno. Egli sederà al centro.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO

Seduta del 22 dicembre

Magliani presenta l'Esercizio provvisorio pel primo bimestre 1880.

Baccarini presenta il progetto dei Lavori straordinari.

Pepoli propone che questo progetto approvisi domani.

Finali dice che tutti sono convinti dell'urgenza del progetto, ma che crede non potersi fissare ora la discussione del progetto stesso, che non conoscesi ancora, molto più che tra Natale e Capodanno il Senato dovrà adunarsi di nuovo per deliberare su altri progetti non potendosi terminare tutto domani.

Parlano vari oratori.

Deliberasi rinviare il progetto alla Commissione permanente di Finanza.

Duchoquet, presidente di questa Commissione, dichiara che la convocherà subito e spera che la Relazione potrà essere pronta domani.

Cairoli prega Caracciolo a differire la sua interpellanza sul riconoscimento della Rumania al momento della discussione sul Bilancio degli Esteri.

Caracciolo consente.

Approvansi i progetti: 1.° per l'approvazione dei contratti di permuta di Beni Demaniali coi Comuni di Forlì e Patti; 2.° per l'affrancamento dei Canoni Enfiteutici e Livelli, che sono dovuti al Demanio pel Fondo del Culto.

(*Agenzia Stefani*)

DISPACCI DELLA NOTTE
(Agenzia Stefani)

LONDRA, 22. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna che la Francia sottopose alle potenze la proposta di accomodare la questione della frontiera greca. Questa proposta lascia Jannina alla Turchia. L'Austria la approva.

Secondo i giornali inglesi il Chili è intenzionato di annettersi il territorio peruviano conquistato.

Il *Times* ha da Calcutta, che l'anarchia continua a Maudaly (Birmania).

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 22. Rendita it. god. da 1° gennaio 1880 89.45 89.55.
Id. 1° luglio 1879 91.40 91.60.
I 20 franchi 22.58 22.59.
MILANO, 22 Rendita it. 91.71.
I 20 franchi 22.59. 22.57.
Sete. Continua la domanda: fermezza di prezzi.
LIONE, 21. *Sete.* Buona domanda, prezzi fermissimi.

CORRIERE DELLA SERA
23 dicembre

LA SPEDIZIONE AD ASSAB

La *Posta* di Napoli reca le seguenti notizie particolari sulla spedizione della Baia di Assab:

La corazzata *Varese* — che dopo l'investimento sembra faccia acqua — sarà di ritorno, perchè rilevata dallo *Esploratore*.

Il piroscafo *Garigliano*, che era arrivato a *Corfù*, ha dovuto far ritorno in Italia per la cattiva condizione della *macchina*; *ed il giorno* 16 è arrivato a Brindisi.

Il solo piroscafo *Ischia*, che attualmente trovasi a Kanca, dovrà — per proseguire alla sua destinazione — profittare di molto buon tempo, perchè la poca quantità di carbone che contengono le sue carboniere non permetterebbe al comandante di salpare per riunirsi all'*Esploratore*.

ULTIMI DISPACCI
(Agenzia Stefani)

GENOVA, 22. — Proveniente dalla Plata e dagli Scali, giunse il piroscafo Umberto I.

SANVINCENZO, 22. — È arrivato il vapore *Europa*: prosegue per Marsiglia e Genova.

PARIGI, 22. — Freycinet declinò l'incarico di formare il gabinetto. Grevy pregò Waddington di restare alla presidenza del consiglio, per riorganizzare il gabinetto. Waddington domandò 24 ore per riflettervi. Egli vorrebbe che Grevy incaricasse Say della formazione.

CALCUTTA, 22. — Gli avamposti di Goung furono attaccati dagli Afgani Le comunicazioni sono inquietate dai Ghilzais: uno scontro ebbe luogo su tutta la linea; i Ghilzais furono respinti. Vennero spediti rinforzi a Dakka in seguito all'assembramento delle tribù di Mohmunds.

Si ha da Mandaly che cinque principesse furono decapitate.

COSTANTINOPOLI, 22. — Il Sultano ricevendo i ministri, in occasione del nuovo anno, disse che favorirà il progresso secondo i bisogni del secolo.

NISSA 22 — La Scupcina approvò le due convenzioni coll'Italia, una relativa all'estradizione dei delinquenti, l'altra riguardo i consolati.

MADRID, 22. — L'*Illustrazione spagnuola* propone di dare soltanto un carattere religioso alla festa del 26 maggio riguardante l'indipendenza spagnuola, per dimostrare la sua riconoscenza verso la Francia.

Bartolomeo Moschin, gerente respons

COMUNICATO

Milano, 20 dicembre 1879.

Egreg. Sig. Direttore
del GIORNALE DI PADOVA

In possesso del di Lei foglio N. 347 del 16 corrente, leggo con mio stupore l'articolo inseritovi per conto di un tal Brigenti Angelo, il quale per ottenere una maggior vendita de' suoi Panattoni vorrebbe attenuare la rinomanza che gode tale articolo, di assoluta specialità Milanese, come lo fu sempre, inventando all'uopo stesso storie inveritiere.

A dimostrare, per tanto, la falsità delle asserzioni di codesto signor Brigenti, *la prego di render pubblica la presente*, assicurando i i Signori consumatori, che i Panattoni provenienti in Padova, dalla mia casa sono fabbricati, il giorno antecedente al loro arrivo, citando in testimonianza tutti i signori Negozianti di costì, che ebbero ad onorarmi di loro comandi.

Ciò mi son fatto premura di scriverle perchè sono d'avviso che il signor Brigenti, può dire e stampare ciarle finchè vuole a suo vantaggio, ma non deve permettersi di menomare la riputazione di un genere che esso non potrà mai eguagliare.

Persuaso della di lei gentilezza, la riverisco distintamente.

LUIGI FOSSATI
Proprietario dell'antica Confetteria Brera

I miei Panattoni si trovano vendibili presso i principali Droghieri di Padova.

PANETTON DI MILANO
NELLE OFFELLERIE
DI ANGELO BRIGENTI
Piazza Unità d'Italia e Via S. Lorenzo
PADOVA

Il sottoscritto possede la vera dose pella confezione del Panettone di Milano usata da una delle più rinnomate pasticcierie Milanesi, egli quindi incoraggiato dal consumo avuto l'anno scorso, e pel perfezionamento raggiunto in tale articolo, avverte quanti lo vorranno onorare di comandi che quest anno nella ricorrenza delle feste di Natale e del Capo d'anno venderà il Panettone di Milano a L. 2.40 al kilo, ricordando ai consumatori che i Panettoni che vengono da Milano sono di vecchia fabbricazione e costano circa L. 3 al Kilo.

Nelle offellerie del sottoscritto trovasi altri generi di pasticceria, pasta Ma gherita, focaccie, vini e liquori di scelta qualità.

4 658 ANGELO BRIGENTI

ANTICA OFFELLERIA
(Via Maggiore)

Fabbrica di PANATTONI - NATALINI e la rinomata BOCCA DI DAMA.

Vini di *Champagne*, » *Strombol*, » *Falerno*, » *Marsala*, di provenienza garantita. 2-673

N. 716,

COMITATO PERMANENTE
DEL CONSORZIO FERROVIARIO
PADOVA - TREVISO - VICENZA

AVVISO

Si avverte il Pubblico che a datare dal giorno 2 gennaio 1880 presso le Banche qui sotto indicate sarà fatto il pagamento della cedola semestrale dei titoli del I° Prestito del Consorzio Ferroviario Padova Treviso - Vicenza, scadente il 1 gennaio suddetto, nonchè dell'importo delle obbligazioni della serie XXVI estratta il 1 luglio prossimo passato.

Vicenza, 17 dicembre 1879.

Il Presidente
LAMPERTICO

Venezia - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti.
Padova - Suddetta.
idem - Banca Mutua Popolare.
Vicenza - Banca Popolare.
Treviso - Ing. Carlo Liberali.

FANFULLA
DELLA
DOMENICA

Giornale letterario settimanale
diretto da F. MARTINI
per l'Italia un anno Lire 5

Gli abbonati al *Fanfulla della Domenica* per l'anno 1880 (Italia L. 5; Estero, Unione Postale franchi 8 in oro), avranno in Premio un volume della *Biblioteca di buoni romanzi stranieri*, diretta da Salvatore Farina, da scegliersi dai 27 elegantissimi volumi di oltre 200 pagine in ottavo, segnati a piede di quest'avviso.

PREMI STRAORDINARI
AGLI ABBONATI DI
Fanfulla della Domenica e Fanfulla Quotidiano
PEL 1880

Gli Abbonati di un anno al *Fanfulla Quotidiano* e *Fanfulla della Domenica* (L. 23) riceveranno come premio *il Viaggio intorno al mondo* del conte di Beauvoir, un magnifico volume in quarto grande, legato in tela inglese colorata con frontispizio riccamente dorato, carta scelta, di 653 pagine, con 125 grandi illustrazioni e 4 carte geografiche. (Estero, Unione Postale franchi 51 in oro).

Gli abbonati di sei mesi ai due *Fanfulla* (L. 14 50) riceveranno in Premio i volumi della *Biblioteca dei buoni romanzi* (Estero, Unione Postale, franchi 25 50 in oro).

Gli abbonati di tre mesi ai due *Fanfulla* L. 7 50) riceveranno come Premio due volumi della *Biblioteca dei buoni romanzi*. (Estero, Unione Postale franchi 13 in oro).

Detti premi vengono dati unicamente agli abbonati che prendono l'abbonamento presso l'Amministrazione in Roma, N. 13, Piazza Montecitorio.

La spedizione dei premi si fa colla posta in pacco raccomandato, perciò gli abbonati devono aggiungere al prezzo del loro abbonamento per le spese postali *cent. 25 per ogni volume della Biblioteca e L. 1.25 pel volume del Beauvoir.*

Elenco dei volumi della Biblioteca dei buoni Romanzi

E. MARLITT	— *Il segreto della vecchia*	2 vol.
„	— *Elisa dai capelli d'oro*	2 „
„	— *Principessina*	2 „
„	— *La seconda moglie*	2 „
„	— *Barba Bleu*	1 „
„	— *Contessina Cisella*	2 „
„	— *In casa del Banchiere*	2 „
„	— *I dodici Apostoli*	1 „
E. GRÉVILLE	— *Dosia*	1 „
G. SANDEAU	— *Casa Penarvan*	1 „
PEDRO ALARCON	— *Il cappello a 3 punte*	1 „
E. CARLEN	— *Sei settimane*	1 „
S. BLANDY	— *L'ultima canzone*	1 „
W. COLLINS	— *Marito e moglie*	2 „
E. CONSCIENCE	— *Due figli d'operai*	2 „
J. VALERA	— *Pepita Jimenez*	1 „
(MISS MULOCH	— *L'errore di Cristina*	1 „
H. WOOD	— *Il segreto di una vita*	2 „

Questi romanzi si vendono in libreria L. 1,50 ogni volume

Il prezzo d'abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all'Amministrazione del Fanfulla di Roma. 7-6 2

DRUCKER & TEDESCHI
Libreria all'Università
PADOVA

ABBONAMENTI PEL 1880
a tutti i Giornali e Periodici
italiani ed esteri
politici, scientifici, letterari, artistici e di mode
ai prezzi originali di copertina
(più la differenza valuta pei giornali esteri)
Spedizioni dirette all'indirizzo dei signori Associati
Spese postali e Reclami a carico della nostra casa
La stessa Libreria è in grado di fornire informazioni sui prezzi d'abbonamento di qualunque giornale italiano ed estero. 5-645

Vedi in quarta pagina l'avviso
BOLLETTINO DELLE FINANZE
con abbonamento
A PREZZO DI FAVORE
per i nostri Abbonati

PREMIATA FABBRICA
Specialità
BISCOTTINI PADOVANI
DI
A. PRIULI-BON

I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo buon gusto e col profumo più delicato riescono graditissimi. — Non subiscono alterazioni. — Eccellenti per qualunque bibita, fredda o calda. — Vengono raccomandati ai convalescenti ed ai bambini.

Si vendono esclusivamente in PADOVA alla propria fabbrica in Via Rodella N. 326, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente.

Avvertenza. — *Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni domandando sempre dei Biscottini della premiata ditta* A. Priuli-Bon. 10 -

CALENDARIO PER L'ANNO 1880

NB. Le Feste puramente religiose sono indicate dalla Croce †; e le religiose prescritte dall'Autorità politica (Decreto 17 Ottobre 1869) per gli effetti civili, sono indicate dalla Croce ✠.

GENNAIO
Leva il Sole a ore 7 m. 39. Tram. a ore 4, m. 21.

✠ 1 **Giov.** Circonc. di N. S.
2 V. s. Bovo conf.
3 S. Inv. di S. Daniele m.
✠ 4 **Dom.** s. Dafrosa v. m.
5 L. s. Telesforo Pp. mart.
☽ *U. Q. Vento e ghiaccio.*
✠ 6 **Mar.** Epifania di N. S.
7 M. s. Giuliano m.
8 G. s. Lorenzo Giustiniani Patriarca di Venezia
9 V. s. Marziana v. m.
10 S. s. Gio. Buono vesc.
✠ 11 **Dom.** s. Igino Pp
☾ *L. N. Nuvolo e freddo.*
12 L. s. Satiro m.
13 M. s. Ilario vesc.
14 M. s. Pietro Orseolo
15 G. s. Paolo I. eremita
16 V. s. Marcello Pp.
17 S. s. Antonio abate
✠ 18 **Dom.** SS. Nome di Gesù
19 L. s. Canuto re
◐ *P. Q. Pioggia, poi neve.*
20 M. ss. Fabiano e Sebastiano
21 M. s. Agnese verg. m.
Sole in Aquario.
22 *G. ss. Vincenzo e Anast.*
23 V. Spos. di Maria Vergine
24 S. s. Timoteo vesc.
✠ 25 **Dom.** *Sett. C.* s. Paolo
26 L. s. Policarpo vesc.
27 M. Oraz. nell'Orto di G. C.
● *L. P. Sereno poi vario.*
28 M. s. Tito vesc. m.
29 G. s. Francesco di Sales
30 V. *b. Antonio Manzoni*
31 S. s. Geminiano vesc.

Coltiv. L. N. Spinacci. L. V. Lattuga nostrana.
Pesce ricercato: Anguilla, Asiado, Baracola, Calamaro, Luzzo.

FEBBRAIO
Leva il Sole a ore 7, m. 10. Tram. a ore 4, m. 50.

✠ 1 **Dom.** *Sess.* s. Ignazio
† 2 **Lun.** Purificaz. di M. V.
3 M. la Passione di N.S.G.C. e s. Biagio vesc. m.
☽ *U. Q. Grande nevicata.*
4 M. s. Andrea Corsini ves.
5 G. s. Agata verg. m.
6 V. s. Dorotea verg. m.
7 S. s. Romualdo abate
✠ 8 **Dom.** *Quinq* s. Gio. de Matha.
9 L. s. Apollonia verg. m.
10 M. s. Scolastica verg. m.
☾ *L. N. Neve e freddo*
11 M. *le Ceneri*, e i 7 Fond.
12 G. s. Martina verg. m.
13 V. SS. Spine di N.S.G.C.
14 S. s. Valentino prete m.
✠ 15 **Dom.** *I. di Qu r.*, Traslaz. di s. Antonio di Padova
16 L. s. Giuliana verg. mart.
17 M. ss. Faustino e Giovita
18 M. s. Pietro Nolasco *Temp.*
◐ *P. Q. Semisereno.*
19 G. s. Mansueto vescovo
20 V. SS Lancia e Chiodi *T.*
21 S. *ss. Martiri Giapp. T.*
Sole in Pesci.
✠ 22 **Dom.** *II Q* C di s. Pietro
23 L. *s. Pietro Damiani vesc.*
24 M. s. Mattia Apostolo
25 M. s. Felice III. Pp.
26 G. *s. Margherita di Cortona*
● *L. P. Neve e pioggia*
27 V. SS. Sindone di N S.
28 S. *s. Caterina de' Ricci v.*
✠ 29 **Dom.** *III. Q.* s. Romano

Coltiv. L. N. Cappucci, Cipolle, L. V. Salvia, Fava, Verze.
Pesce ricercato: Astige, Asiado, Ostrica, Raina, Rombo, Seppa.

MARZO
Leva il Sole a ore 6, m. 27. Tram. a ore 5, m. 33.

1 L. b. Giovanna Maria Bon.
2 M s. Simplicio Pp.
3 M. s. Angela Merici verg.
☽ *U. Q. Vento e sereno.*
4 G. s. Casimiro re
5 V. SS. Piaghe di N.S.G.C.
6 S. s. Marciano vesc.
✠ 7 **Dom.** *IV. Q.*, s. Tomaso
8 L. s. Giovanni di Dio
9 M. s. Francesca Romana
10 M. ss. Quaranta martiri
11 G s. Eraclio m.
☾ *L. N. Pioggia, poi sereno.*
12 V. Prez. Sangue di N. S.
13 S. s. Eufrasia verg. m.
✠ 14 **Dom.** *di Passione Natalizio di S. M. Umberto I*
15 L. s. Longino m.
16 M. s. Abramo eremita m.
17 M. s. Patrizio vesc.
18 G. s. Gabriele Arcang.
†19 **Ven.** s. Giuseppe
◐ *P. Q. Si fa sentire il tuono.*
20 S. s. Niceta vesc.
✠ 21 **Dom.** *delle Palme*
Sole in Ariete.
22 L. *santo*, s. Benvenuto
23 M. *santo*, ss. Felice e C.
24 M. *santo*, s. Simone m.
25 G. *santo*
26 V. *santo*
● *L. P. Tempo burrascoso.*
27 S. *santo*
✠ 28 **Dom. Pasqua**
†29 **Lun.** I Festa, s. Cirillo
†30 **Mar.** *III Festa, s. Giov.*
31 M. s. Balbina verg. m.

Coltiv. L. N. e L. V. ogni sorta di Insalata, Erbaggi, Zucche.
Pesce ricercato: Albero, Barbone, Capparozzolo, Chieppa.

Feste civili

14 Marzo. Natalizio di S. M. Umberto I Re d'Italia, n. 1842.
17 Marzo. Solennità commemorativa degli illustri scrittori e pensatori italiani in tutti i Licei del Regno.
6 Giugno. Festa dello Statuto.

Lunario Ebraico, Anno 5640.

In quest'anno tutte le *Parasciot* sono unite, eccettuate *Hucad* e *Balach*, *Nizzavim* e *Vaieleh*. — Sabati 51. Giorni 354.

Capi-mesi.

Scevat, Mercordì 14 e 15 Gennaio.
Adar, Venerdì 13 Febbraio.
Nissan, Sabbato 13 Marzo.
Iiar, Domenica 11 e 12 Aprile.
Sivan, Martedì 11 Maggio.
Tamuz, Mercordì 9 e 10 Giugno.
Av, Venerdì 9 Luglio.
Ellul, Sabbato 7 e 8 Agosto.
Tizri, 5641, Lunedì 6 e 7 Settembre.
Hezvan, Martedì 5 e 6 Ottobre.
Chisleu, Giovedì 4 Novembre.
Teved, Venerdì 3 Dicembre

Feste.

Purim, Giovedì 26 Febbraio.
Pasqua, Sabbato 27 Marzo.
Sciavuot, Domenica 16 Maggio.

5641.

Capo d'anno, Lunedì 6 Sett.
Chipur, Mercordì 15 Settembre.
Sucod, Lunedì 20 Settembre.
Hanucà, Domenica 28 Novem.

Digiuni.

Di Adar, Mercordì 25 Febb.
Di Tamuz, Domen. 27 Giugno.
Di Av, Domenica 18 Luglio.

5641.

Di Tizri, Mercordì 8 Sett.
Di Chipur, Mercordì 15 Sett.
Di Teved, Domenica 12 Dic.

Feste Mobili.

Dom. di Settuagesima 25 Genn.
Le Ceneri 11 Febbraio.
Dom. I di Quaresima 15 detto.
Pasqua di Risurr. 28 Marzo.
Rogazioni 3, 4, 5 Maggio.
Ascensione di G. Cristo 6 detto.
Dom. delle Pentecoste 16 Maggio
Dom. della SS. Trinità 23 detto.
SS. Corpo di G. C. 27 detto.
SS. Cuore di Gesù 4 Giugno.
Dom. del SS. Redent. 18 Luglio.
Dom. I. d'Avvento 28 Novemb.

LUGLIO
Leva il Sole a ore 4, m. 13. Tram. a ore 7, m. 47.

1 G. s. Teobaldo
2 V. Visitaz. di Maria Ver.
3 S. s. Eliodoro vesc.
✠ 4 **Dom.** s. Ulderico vesc.
5 L. s. Atanasio
6 M Prez. Sangue di G. C.
7 M. b. Benedetto XI. Pp.
☾ *L. N. Lampi e tuoni.*
8 G. s. Elisabetta regina
9 V. ss. Zenone e Comp. m.
10 S. s. Felicita
✠ 11 **Dom.** s. Pio I Pp.
12 L. ss. Ermagora e Fort.
13 M. s. Anacleto Pp.
14 M. s. Bonaventura vesc.
15 G. s. Enrico imperatore
◐ *P. Q. Giornate affannose*
16 V. B. V. del Carmine
17 S. Traslaz. di s. Marina
✠ 18 **Dom.** SS. Redentore
19 L s. Vincenzo de' Paoli
20 M. s. Margherita verg. m.
21 M. s. Alessio
● *L. P. Continua il cal o.*
Sole in Leone.
22 G. s. Maria Maddalena
23 V. *s. Apollinare vesc.*
24 S. s. Cristina verg. m.
✠ 25 **Dom.** s. Giacomo apost.
26 L. *s. Anna Madre di Maria Vergine*
27 M. s. Cristoforo
28 *M. ss. Nazario e Comp.*
29 G. s. Marta verg.
☽ *U. Q. Pioggia.*
30 V. *s. Camillo de Lellis*
31 S. s. Ignazio di Lojola

Coltiv. L. N. Remolazzi, L. V. Indivia, Insalata, Cappucci.
Pesce ricercato: Angusigola, Cappasanta.

AGOSTO
Leva il Sole a ore 4, m. 39. Tram. a ore 7, m. 21.

✠ 1 **Dom.** s. Pietro in Vincoli
2 L. s Massimo v. di Padova e il Perdono d'Assisi
3 M. Invenz. di s. Stefano
4 M. s. Domenico
5 G. B. V. Maria della Neve
6 V. Trasfiguraz. di G. C.
☾ *L. N. Pioggia con tuoni.*
7 S. s. Gaetano di Thiene
✠ 8 **Dom.** ss. Ciriaco e Comp.
9 L. ss. Fermo e Rustico m.
10 M. *s. Lorenzo Levita*
11 M. s. Filomena verg. m.
12 G. s. Chiara d'Assisi v.
13 V. *ss. Ippolito e Cassiano*
◐ *P. Q. Sereno, poi temporale*
14 S. s. Alfonso de' Liguori *Vig*
✠ 15 **Dom.** *Assunz. di M. V.*
16 L. s. Rocco
17 M. s. Mamante
18 M. *s. Giacinto*
19 G. s. Lodovico vesc.
20 V. s. Bernardo abate
● *L. P. Belle giornate.*
21 S. s. Gio. Francesco
Sole in Vergine.
✠ 22 **Dom.** s. Gioachino
23 L. s. Filippo Benizzi
24 M. s. Bartolomeo ap.
25 M. s. Lodovico re
26 G. b. Pietro Acotanto
27 V. s. Cesario vesc.
☽ *U. Q. Tempo incostante.*
28 S. s. Agostino vesc.
✠ 29 **Dom.** Decoll. di s. Gio. Batt. e Dedic. della Cattedrale
30 L. s. Rosa di Lima
31 M. s. Raimondo Nonnato

Coltiv. L. N. Cipolle, Spinacci, Indivia, L. V. Di tutto.
Pesce ric.: Barbone e Bosega.

SETTEMBRE
Leva il Sole a ore 5, m. 22. Tram. a ore 6, m. 38.

1 M. s. Egidio
2 G. s. Stefano re
3 V. *s. Giuseppe Calasanzio*
4 S. s. Marcello
☾ *L. N. Gi rni nuvolosi.*
✠ 5 **Dom.** *s. Vittorino vesc.*
6 L. s. Zaccaria profeta
7 M. s. Regina verg. m.
✠ 8 **Mer.** *Nativ. di Maria V.*
9 G. s. Gorgonio
10 V. s. Nicola da Tolentino
11 S. *s. Pulcheria imperatr.*
◐ *P. Q. Tempo sciroccale.*
✠ 12 **Dom.** SS. Nome di M.V.
13 *L. s. Maurizio vesc.*
14 M. Esalt. della SS. Croce
15 M. s. Porfirio *Temp.*
16 G. *ss. Cornelio e Cipriano*
17 V. Stimmate di s. Francesco d'Assisi *Temp.*
18 S. *s. Giuseppe di Copert. T.*
● *L. P. Nebbia, poi pioggia.*
✠ 19 **Dom.** B. V. addolorata
20 L. ss. Eustachio e C. mm.
21 M. s. Matteo apostolo
Sole in Libbra.
22 M. ss. Maurizio e C. mm.
23 G. s. Tecla verg. m.
24 V. la Beata V. della Merc.
25 S. s. Lino Pp.
✠ 26 **Dom.** s. Gerardo Sagredo
☽ *U. Q. Continua la pioggia.*
27 L. ss. Cosma e Damiano
28 M. s Wenceslao re
29 M. Dedicazione di S. Michele Arcangelo
30 G. s. Girolamo

Coltiv. L. N. Spinacci, Indivia.
Pesce ricercato: Bosega, Calamari, Rombo, Lotregani, Volpina.

APRILE
Leva il Sole a ore 5, m. 39. Tram. a ore 6, m. 21.

1 G. s. Teodora verg. m.
2 V. s. *Francesco di Paola*
☽ *U. Q. Variabile.*
3 S. *in Albis*, s. Pancrazio
✠ 4 **Dom.** *in Albis*, s. Isidoro
† 5 **Lun.** Annunciaz. di M. V.
6 M. s. Sisto I. Pp.
7 M. s. Egesippo
8 G. s. Dionisio vesc.
9 V. s. Maria Cleofe verg.
☾ *L. N. Pioggia dirotta.*
10 S. s. Ezechiele profeta
✠ 11 **Dom.** b. Lorenzino
12 L. s. Giulio Pp.
13 M. s. Ermenegildo re
14 M. ss. Tiburzio e Valer.
15 G. s. Crescente
16 V. s. Turibio vesc.
17 S. s. Aniceto Pp.
◐ *P. Q. Qualche temporale.*
✠ 18 **Dom.** Patrocinio di S. Giuseppe
19 L. s. Leone IX. Pp.
20 M. s. Agnese verg.
21 M. s. Anselmo vesc.
Sole in Toro.
22 G. ss. Sotero e Cajo Pp.
23 V. s. Giorgio cavaliere
24 S s. Fedele
● *L. P. Semisereno, pioggia.*
✠ 25 **Dom.** s. Marco *Rog. m.*
26 L. ss. Cleto e Marcello Pp.
27 M. s. Liberale conf.
28 M. s. Paolo dalla Croce
29 G. s. Pietro
30 V. s. Caterina di Siena v.

Coltiv. L. N. Fagiuoli e Cocomeri.
Pesce ricercato: Angusigola, Barbone, Motacea, Sturione, Suro, Coppese.

MAGGIO
Leva il Sole a ore 4, m. 50. Tram. a ore 7, m. 6.

1 S. ss. Filippo e Giacomo
☽ *U. Q. Sereno.*
✠ 2 **Dom.** s. Atanasio vesc.
3 L. Invi. della S. Croce *Rog.*
4 *M. s. Monica Rog.*
5 M. s. Pio V. Pp. *Rog.*
✠ 6 **Gio.** Ascensione di N. S.
7 V. *s. Stanislao vesc.*
8 S. App. di s. Michele Arc.
✠ 9 **Dom.** s. Gregorio vesc.
☾ *L. N Tempo asciutto.*
10 L. b. Beatrice d' Este v.
11 M. s. Mamerto vesc.
12 *M. ss. Nereo ed Achilleo*
13 G. s. Pellegrino Laziosi
14 V. s. Antonino vesc.
15 S. s. Isidoro *Vig.*
✠ 16 **Dom. delle Pent.**
† 17 **Lun.** II Festa, s. Pasquale
◐ *P. Q. Tempesta, poi pioggia*
18 M. s. Venanzio
19 M. s. Pietro Celestino *T.*
20 G. s. Bernardino
21 V. s. Felice di Cantalice *T.*
Sole in Gemelli.
22 S. s. Giulia verg. m. *T.*
✠ 23 **Dom.** SS. Trinità
24 L. B. V. M. Ausiliatrice
● *L. P. Comincia il caldo.*
25 M. s. Gregorio VII Pp.
26 M. s. Filippo Neri
✠ 27 **Gio.** SS. Corpo di N. S.
28 V. s. Germano vesc.
29 S. s. Restituto
✠ 30 **Dom.** s. Ferdinando
☽ *U. Q. Temporale.*
31 L. ss. Canziano e C. mm.

Coltiv. L. N. Lattuga, Indivia.
Pesce ricercato: Albero, Astige, Cefalo, Lucerna, Orada di canale.

GIUGNO
Leva il Sole a ore 4, m. 19. Tram. a ore 7, m. 41.

1 M ss. Asturio e Secondo
2 *M. s. Eugenio Pp.*
3 G. Traslaz. di s. Daniele
4 V. SS. Cuore di Gesù
5 *S. s. Bonifacio vesc.*
✠ 6 **Dom.** Puriss. Cuore di M. *Festa dello Statuto.*
7 L. s. Roberto
☾ *L. N. Tempesta.*
8 M. s. Vittorio
9 M. ss. Primo e Feliciano.
10 G. s. Margherita regina
11 V. s. Barnaba apostolo
12 *S s. Giovanni da s. Facondo*
✠ 13 **Dom.** s. Antonio Protettore di Padova
14 *L. s. Basilio vesc.*
15 M. ss. Vito e Modesto mm.
◐ *P. Q. Caldo affannoso.*
16 *M. s. Lutgarde verg.*
17 G. s. Rainiero
18 V. b. Gregorio Barbarigo
19 *S. s. Giuliana de' Falcon.*
✠ 20 **Dom.** s. Silverio Pp.
21 L s. Luigi Gonzaga
Sole in Cancro.
22 M. s. Paolino vesc.
● *L. P. Sereno, poi pioggia*
23 M. s. Giovanni prete
24 G Natività di s. Giov. Batt.
25 V. s. Guglielmo
26 S. ss. Giovanni e Paolo
✠ 27 **Dom.** s. Ladislao re
28 L. s. Leone II Pp. *Vig.*
✠ 29 **Mar.** ss. Pietro e Paolo
☽ *U. Q. Grande temporale.*
30 M. Comm. di s. Paolo ap.

Coltiv. L. N. Rosmarin, L. V. Indivia, Cappucci, Verze.
Pesce ricercato: Astige, Cappalunga, Menola, Passerino.

Mercati della Provincia di Padova.

Al 1. Sabbato e al 15 *d'ogni mese Mercato franco*; al Giovedì e Sabbato di ciascuna settimana Mercato comune nella città di Padova.

Lunedì. Mirano, *Monselice, Montagnana, Piattelongo.*
Martedì. Bresseo, Legnaro, Mestrino, Santa Maria di Sala.
Mercoledì. Abano, Camposampiero, Conselve, Este, Piove di Sacco, *ove il terzo Mercoledì d'ogni mese v'ha Mercato franco.*
Giovedì. Montagnana, Noale, Vò.
Venerdì. Castelbaldo, Sant'Anna Morosina.
Sabbato. *Battaglia, Este, Piazzola, Piombino, Piove, Zero.*

Fiere principali delle Provincie Venete

Adria 1. Settembre per giorni 8 — Ala 5 Settembre — Arsico 19 Ottobre — Asiago 6 Giugno, 21 e 22 Settembre e 1. Novembre — Asolo 15 Agosto — Badia 25 Agosto — Bassano 14 Agosto e 15 Novembre — *Battaglia 24, 25 e 26 Agosto* — Belluno 3 Aprile e 16 Novembre — Bergamo 2 Agosto — Bovolenta 7 Ottobre — Bressco seconda Domenica di Ottobre — Brescia 5 Agosto — Campardo 25 Maggio — Camposampiero 15 Novembre — Carrara 26 Luglio — Castelbaldo 24 Agosto — Ceneda 15 Gennaio, 5 Maggio, 25 Luglio e 4 Agosto — Cittadella 26 Ottobre — Cividale 11 Novembre — Cologna 7 Agosto — Conegliano 6 Novembre — Conselve 28 Agosto — Crema 26 Settembre e 4 Ottobre — Este 22 Settembre — Feltre 21 Settembre — Lonigo 25 Luglio — Loreo 29 Settembre — Mestre 10 Agosto e 29 Settembre — Mirano 21 Settembre — Monselice 1. Novembre — Montagnana 24 Novembre — Noale 9 Giugno — Noventa di Piave 19 Novembre — Noventa Padovana quarta Domenica di Ottobre — Oriago 3 Giugno, 21 Settembre e 1. Novembre — Padova 12 Giugno, 7 Ottobre per giorni 15, il primo sabato e il 15 di ogni mese — Piazzola 21 Settembre e 11 Novembre — Piove di Sacco 11 Novembre — Ponte di Brenta 23 Aprile — Pontelongo 30 Novembre — Pordenone 4 Maggio e 20 Dicembre — Roncade 8 Settembre — Rovigo 19 Ottobre — Sacile 8 Ottobre — S. Anna Morosina 9 Ottobre — S. Donà di Piave 4 Ottobre e 15 Novembre — Scurelle 22 Luglio — Seravalle 30 Aprile, 4 Maggio, 1 Luglio, 21 Agosto e 30 Novembre — Thiene 24 Giugno e 19 Ottobre — Trebaseleghe 8 Settembre — Treviso 18 Ottobre — Udine 16 Gennaio, 31 Maggio, 9 Agosto e 24 Novembre — Verona 25 Aprile e 27 Ottobre — Vicenza 30 Aprile — Villafranca 28 Giugno — Vò 10 Agosto — Zero 15 Agosto. — Zocco primo lunedì dopo l'8 Settembre.

OTTOBRE
Leva il Sole a ore 6, m. 10. Tram. a ore 5, m. 50.

1 V. s. Remigio vesc.
2 *S. ss. Angeli Custodi*
✠ 3 **Dom.** Beata V. del Ros.
4 L. s. Francesco d'Assisi
☾ *L. N. Giorni burrascosi.*
5 M. ss. Placido e Com. m.
6 M. s. Brunone
7 G. s. *Giustina verg. m.* martire protett. di Padova
8 V. s. Brigida
9 *S. ss. Dionisio e C. mm.*
✠ 10 **Dom.** Maternità di Maria
11 L. s. Placido vesc.
◐ *P. Q. Nuvolo, indi pioggia.*
12 M. Tr. della B. V. del Car.
13 M. s. Edoardo re
14 *G. s. Callisto Pp.*
15 V. s. Teresa di Gesù
16 S. s. Gallo
✠ 17 **Dom.** Purità di Maria
18 L. s. Luca Evangelista
● *L. P. Sereno.*
19 *M. s. Pietro d'Alcantara*
20 M. s. Giovanni Canzio
21 G. ss. Orsola e Compagne
Sole in Scorpione.
22 V. s. Maria Salome
23 S. b. Bartolomeo di Breg.
✠ 24 **Dom.** Patrocinio di Maria Vergine e Ded. delle Chiese
25 L. ss. Crispino e Crispin.
26 M. s. Evaristo Pp.
☽ *U. Q. Sempre sereno.*
27 M. s. Fiorenzo
28 G. ss. *Simone e Giuda*
29 V. s. Narciso vesc.
30 S. s. Serapione vesc. *Vig.*
✠ 31 **Dom.** s. Wolfango vesc.

Coltiv. L. N. Alberi, Bisi, Agi.
Pesce ricercato: Barbon, Asiado, Lotregan.

NOVEMBRE
Leva il Sole a ore 6, m. 58. Tram. a ore 5, m. 2.

✠ 1 **Lun.** Tutti i Santi.
2 *M. Comm. dei defunti*
☾ *L. N. Torbido e vento.*
3 M. s. Malachia vesc.
4 *G s. Carlo Borromeo arc.*
5 V. b. Elena Enselmini
6 S. s. Leonardo
✠ 7 **Dom.** *s. Prosdocimo I* vescovo di Padova
8 L. ss. Quattro Coronati m.
9 *M. Dedicazione della Basilica del Salvatore*
◐ *P. Q. Quanta pioggia!*
10 *M. s. Andrea Avellino*
11 G. s. Martino vesc.
12 V. s. Martino Pp.
13 *S. s. Stanislao Kostka*
✠ 14 **Dom.** s. Veneranda ver.
15 L. s. Geltrude
16 *M. s. Fidenzio vesc.*
● *L. P. Comincia il freddo.*
17 M. s. Gregorio Taumat.
18 *G. Dedic. della Basilica dei ss. Pietro e Paolo apostoli*
19 V. s. Elisabetta regina
20 S. s. Felice di Vallois
✠ 21 **Dom.** Present. di M. V.
Sole in Sagittario.
22 L. s. Cecilia verg. m.
23 M. s. Clemente Pp.
24 M. s. Giovanni della Croce
25 G. s. Caterina verg. m.
☽ *U. Q. Burrasche in mare.*
26 V. s. Bellino vesc.
27 S. s. Giacomo Interciso
✠ 28 **Dom.** *I. d'Avv*, s. Giac.
29 L. s. Diego
30 M. s. Andrea Apostolo

Coltiv. L. N. Persemolo, Rosmarin, L. V. Si pianta di tutto.
Pesce ricercato: Anguilla, Seppa.

DICEMBRE
Leva il Sole a ore 7, m. 32. Tram. a ore 4, m. 28.

1 M. s. Procolo vesc. *Dig.*
2 G. s. *Bibiana verg.*
☾ *L. N. Tempo da neve.*
3 V. s. Francesco Saverio *D.*
4 *S. s. Barbara verg. m.*
✠ 5 **Dom.** *II. d'Avv.*, s. Pietro
6 L. s. Nicolò vesc.
7 M s. Ambrogio vesc.
✠ 8 **Mer.** Immacolata Conc *D.*
◐ *P. Q. Comincia nevicare.*
9 *G. s. Leocadia verg. m.*
10 V. s. Casa di Loreto *Dig.*
11 S. s. Damaso Pp.
✠ 12 **Dom.** *III. d'Av.* s. Sinesio
13 L. s. Lucia verg. m.
14 M. s. Venanzio Fortunato
15 *M. s. Valeriano Temp.*
16 G. s. Eusebio vesc.
● *L. P. Vento e freddo.*
17 V. *s. Lazzaro vesc. Temp.*
18 S. Aspettazione del parto di Maria Vergine *Temp.*
✠ 21 **Dom.** *IV. d'Avv.* s. Giov.
20 L. s. Giulio
21 M. s. Tomaso Apostolo
Sole in Capricorno.
22 M. s. Flaviano *Dig.*
23 G. s. Vittoria verg. m.
24 V. *Vigilia del SS. Natale*
☽ *U. Q. Grande nevicata.*
✠ 25 **Sab. Nascita di G. C.**
✠ 26 **Dom.** s. Stefano protom.
27 L. s. Giovanni apostolo
28 M. ss. Innocenti m.
29 M. s. Tomaso di Cantorb.
30 G. s. Eugenio vesc.
31 V. s. Silvestro Pp.
☾ *L. N. Belle giornate.*

Coltiv. L. N. Tutti i frutti.
Pesce ricercato: Anguilla, Go, Luzzo, Marsioni, Ostrica, Orada.

LE INSERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C.i 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

BOLLETTINO DELLE FINANZE, FERROVIE E INDUSTRIE
GAZZETTA DEI BANCHIERI
COMMERCIO ANNO XIII *ASSICURAZIONI*

La GAZZETTA DEI BANCHIERI affidata da due mesi ad una nuova Direzione, entrando col Gennaio del 1880 nel tredicesimo anno di sua vita, occuperà una ragguardevole parte delle sue colonne colla trattazione di due importantissime materie, le Ferrovie e le Industrie. Ognuno comprenderà come l'ultima legge sulle costruzioni ferroviarie e il conseguente sviluppo a cui sono chiamate cento industrie affini alle Strade Ferrate, abbia potuto farci stimare opportuno il nostro disegno.

Alla parte Finanziaria e Commerciale daremo altresì un indirizzo nuovo e un assai più ampio sviluppo, arricchendo la nostra pubblicazione con nuove corrispondenze da Parigi, Vienna, Londra, Costantinopoli, Cairo, Tunisi, Marsiglia e dalle principali città commerciali d'Italia.

Egli è sopra queste numerose informazioni divenute indispensabili per ogni uomo d'affari, che noi porremo il principale fondamento dello sperato nostro successo.

Non ommetteremo di pubblicare colla massima puntualità ed esattezza le principali estrazioni dei valori nazionali ed esteri.

Ci siamo altresì provveduto degli opportuni elementi per soddisfare il desiderio dei concessionari e degli appaltatori, fornendo loro un memoriale completo degli avvisi d'asta, di dati e notizie utili e di prezzi correnti, informazioni che essi ora sono costretti a cercare in cento pubblicazioni diverse, e spesso ancora in vano. Così il nostro giornale sarà senza dubbio il più completo giornale finanziario e commerciale.

E affinchè il nome abbia a trovarsi in più perfetta corrispondenza colle introdotte aggiunte, ci ribattezzeremo con un nome nuovo senza commettere un ingrato abbandono verso il vecchio. Ci chiameremo:

Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie
GAZZETTA DEI BANCHIERI

Finalmente muteremo l'attuale nostro formato in ottavo, perchè riesca d'assai più comodo maneggio e si presti assai meglio alla conservazione e alla legatura del nostro BOLLETTINO, il quale perciò si pubblicherà di 16 pagine.

PREZZO D'ABBONAMENTO

Nonostante tutte le indicate aggiunte ed innovazioni, il prezzo annuale d'abbonamento rimarrà come per il passato:

PER L'ITALIA:
Un anno L. 10 - Sei mesi L. 6.
PER L'ESTERO:
Un anno franchi 13 (oro) - Sei mesi franchi 7

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del BOLLETTINO DELLE FINANZE, FERROVIE, INDUSTRIE, ROMA, Piazza Montecitorio, 127 p.p.

ABBONAMENTO A PREZZO DI FAVORE

Gli abbonati del GIORNALE DI PADOVA *mandando all'Amministrazione del* BOLLETTINO DELLE FINANZE, *in* ROMA, 127 *p. p. Piazza Montecitorio, un Vaglia di L. 5 unitamente alla fascia colla quale ricevono il* GIORNALE DI PADOVA *avranno diritto ad un abbonamento annuo del* BOLLETTINO *stesso.*

7-662

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	22	23
Rendita italiana	91 82	91 90
Oro	22 59	22 54
Londra tre mesi	28 31	28 30
Francia	112 90	112 90
Prestito Nazionale	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	— —	— —
Banca Nazionale	2295 —	2320 —
Azioni meridionali	423 50	423 50
Obbligazioni meridion.	286 —	— —
Banca toscana	713 —	— —
Credito mobiliare	934 —	934 50
Banca generale	— —	— —
Rendita italiana	— —	— —
Parigi	20	22
Prestito francese 5 0/0	114 02	115 23
Rendita francese 3 0/0	81 45	81 62
» » 5 0/0	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	81 40	81 45
Banca di Francia	— —	— —
VALORI DIVERSI		
Ferrovie omb. venet	173 —	172 —
Obbl. ferr. V. E. a. 1866	263 —	267 —
Ferrovie romane	125 —	121 —
Obbligazioni romane	319 —	345 —
Obbligazioni lombarde	258 —	252 —
Rendita austriaca (oro)	58 52	59 53
Cambio su Londra	25 24	25 24
Cambio sull'Italia	14 93	14 91
Consolidati inglesi	97 31	97 31
Turco	11 79	11 66

Vienna	20	22
Mobiliare	289 40	287 28
Ferrovie austriache	274 —	274 50
Banca nazionale	837 —	836 —
Napoleoni d'oro	9 31	9 31
Cambio su Londra	116 80	116 90
Cambio su Parigi	46 30	46 30
Rendita austr. argento	70 25	70 25
» in carta	68 95	68 85
» in oro	79 75	80 50
Londra	20	22
Consolidato inglese	97 81	98 —
Rendita italiana	81 12	81 12
Lombarde	14 —	13 —
Turco	10 25	10 50
Cambio su Berlino	— —	— —
Egiziano	51 22	52 38
Spagnuolo	15 18	15 12
Berlino	20	22
Austriache	500 —	499 50
Rendita italiana	79 50	79 50
Mobiliare	478 —	476 —
Lombarde	139 —	139 —

Storia di Padova
Prezzo L. 15

Solamente la vera
ACQUA ANATERINA
del dott. J. G. POPP
dentista di corte imper. reale d'Austria proprietario priv. dell'Acqua Anaterina per a bocca in Vienna, Città Bognergasse N. 2 (Austria) **è il migliore specifico per guarire posteme ai denti e sanguinare delle gengive.**

Pregiatissimo sig. dottore J. G. Popp dentista di corte imperiale in Vienna.

Mi è grato di poterle esprimere la mia riconoscenza pel suo trovato, tanto salutare alla sofferente umanità per la sua **Acqua di Anaterina per la bocca.** Dopo averla adoperata un sei mesi mi trovai totalmente guarito da un mal di denti profondamente radicato e d'allora in poi *mi posso servire dei denti forati come dei sani.* La sua eccellente essenza mi guarì pure delle posteme ai denti e dal sanguinare delle gengive. Stia certo ch'io farò quanto sta in me per raccomandarne l'uso.

Riverendolo profondamente, mi dichiaro con profonda stima.

Dante e Padova
Prezzo L. 7

Padova, Tip. Sacchetto, 1879.